Acquistati diplomi di maturità per centinaia di migliaia di euro, l’Abruzzo tra le regioni coinvolte

11 Settembre 2024



L’Abruzzo è tra le regioni coinvolte nelle indagini condotte dalla Guardia di Finanza di Bologna, che ha scoperto un vero e proprio ‘diplomificio’, attraverso il quale sarebbero stati acquistati diplomi di maturità con un giro d’affari di centinaia di migliaia di euro.

Sono stati spesi migliaia di euro per partecipare a corsi di recupero anni scolastici presso un istituto privato di Bologna, per poi sostenere (e superare) l’esame finale in due scuole paritarie, una situata in Campania e l’altra in Abruzzo, entrambe corrotte. È quanto emerso dalle indagini delle Fiamme Gialle, che questa mattina hanno condotto perquisizioni presso l’istituto bolognese.

L’autorità giudiziaria ha ipotizzato per i responsabili i reati di associazione a delinquere finalizzata al

falso e alla corruzione, disponendo il sequestro dei conti bancari e dell'immobile di Bologna dove si tenevano i corsi di recupero.

I finanzieri hanno scoperto diversi reati presumibilmente commessi dall'istituto di recupero anni scolastici per facilitare il successo degli studenti presso due scuole paritarie in altre regioni. In particolare, in cambio di elevate quote d'iscrizione, gli studenti frequentavano le lezioni a Bologna per poi sostenere – e superare – gli esami presso le scuole paritarie, grazie a false attestazioni di residenza o di alternanza scuola-lavoro.

Una parte significativa della quota d'iscrizione veniva trasferita sotto forma di "tassa d'esame" agli istituti paritari che, in cambio, garantivano la promozione di tutti gli studenti provenienti dalla scuola di formazione bolognese. Questo sistema corruttivo ha permesso all'istituto di aumentare notevolmente la propria fama tra i giovani e di incrementare i propri guadagni del 600% in soli cinque anni.